

GIUSEPPE CRUCITTA

**CORTE DEI CONTI – DET. N. 9/2009 – SEZIONE DEL CONTROLLO ENTI –
ISTITUTO NAZIONALE PER GLI STUDI ED ESPERIENZE DI
ARCHITETTURA NAVALE (I.N.S.E.A.N.) – RELAZIONE SUL CONTROLLO
DI GESTIONE EX LEGGE 21 MARZO 1958 N. 259.**

Con la determinazione n. 9/2009, la Sezione del Controllo Enti della Corte dei Conti, dispone, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la comunicazione alle Presidenze delle due Camere del Parlamento della relazione conclusiva del controllo eseguito sulla gestione finanziaria – esercizio 2007 - dell'Istituto Nazionale per gli Studi ed Esperienze di Architettura Navale (I.N.S.E.A.N.), quale ente assoggettato a tale tipo di controllo ai sensi dell'art.12 della predetta legge.

I giudici fanno presente come l'Istituto abbia superato le difficoltà finanziarie grazie al contributo straordinario di cinque milioni di euro a sostanziale ripiano delle passività pregresse, così come previsto dalla legge 3 agosto 2007 n. 127.

Risulta dalla relazione che, durante l'esercizio in esame, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti abbia erogato euro 1.737.044 per contributi relativi all'esecuzione di progetti di ricerca applicata nel settore navale; inoltre, ai sensi la legge 24 luglio 2008 n. 126 sia stato ridotto l'ammontare di tali contributi ad euro 100.000 annui per gli esercizi 2008-2010.

Secondo la Corte, la predetta decurtazione rischia di determinare l'arretramento strategico delle capacità dell'Istituto di assicurare una delle proprie missioni principali, quella quella connessa alla ricerca pura, ricerca che non sempre e comunque solo a tempi medio lunghi può raggiungere la fase applicativa, con eventuale ritorno economico.

A parere della magistratura contabile, l'Istituto ha posto in essere nell'esercizio in esame tutte le misure possibili per migliorare gli spazi dell'autofinanziamento; parimenti, da un punto di vista organizzativo, viene sottolineato come l'Istituto abbia dato esecuzione a tutte le normative di contenimento della spesa, anche per quel che attiene

alle dotazioni organiche del personale tecnico ed amministrativo.

Sotto il profilo economico - finanziario, viene evidenziato che tutti gli indici della gestione dell'esercizio 2007 si presentano positivi e la situazione complessivamente migliorata rispetto ai precedenti esercizi.

Vengono, comunque, riproposte alcune raccomandazioni già formulate in occasione delle precedenti relazioni annuali della Corte.

In particolare, quanto al personale, il Collegio ritiene necessari l'introduzione di modalità di lavoro maggiormente improntate a flessibilità nonché il ricorso all'esternalizzazione di alcune funzioni, ove ciò si rilevi oggettivamente più conveniente; inoltre, secondo la Corte, deve rafforzarsi la capacità di attribuire maggiore valore esterno ai risultati della ricerca, non solo attraverso la comunicazione scientifica propriamente detta (partecipazione a Convegni, pubblicazione di articoli su riviste, ecc.), bensì anche con forme di protezione legale delle innovazioni originali, se ed in quanto conseguite.

Da ultimo, si rappresenta come i servizi di controllo interno abbiano operato nel corso dell'esercizio con proficuità, almeno quelli riguardanti la valutazione del lavoro scientifico posto in essere dallo specifico Organo (Comitato di valutazione dell'attività scientifica).

Seguono determinazione e relazione.

Determinazione n. 9/2009



Corte dei Conti

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 17 febbraio 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 maggio 1961, con il quale l'Istituto Nazionale per gli Studi ed Esperienze di Architettura Navale (I.N.S.E.A.N.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei Conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2007, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Alberto Avoli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale per gli Studi ed Esperienze di Architettura Navale (I.N.S.E.A.N.) per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto Nazionale per gli Studi ed Esperienze di Architettura Navale (I.N.S.E.A.N.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Alberto Avoli

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria 3/3/2009

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (I.N.S.E.A.N.)** per l'anno 2007.

S O M M A R I O

1. PREMESSA

2. NORME REGOLAMENTARI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- 3.1 Presidente*
- 3.2 Consiglio direttivo*
- 3.3 Consiglio scientifico*
- 3.4 Collegio dei revisori dei conti*
- 3.5 Vigilanza ministeriale*
- 3.6 Direttore generale*
- 3.7 Dirigenza*
- 3.8 Personale*
- 3.9 Costo del personale*
- 3.10 Collaboratori e consulenti*
- 3.11 Comitato di valutazione dei risultati scientifici*
- 3.12 Servizio di valutazione dell'attività amministrativa*

4. ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

5. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA

6. IMMOBILI STRUMENTALI

7. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- 7.1 Conto delle entrate e conto delle spese*
- 7.2 Conto economico*
- 7.3 Situazione amministrativa*
- 7.4 Situazione patrimoniale*

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

1. PREMESSA

La Corte ha riferito al Parlamento fino a tutto l'esercizio 2006 in merito alla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN)¹. In questa sede riferisce sul controllo eseguito per l'anno 2007 ai sensi degli articoli 6 e 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

L'Istituto si qualifica come ente di ricerca con competenza scientifica nel campo dell'idrodinamica navale e marittima². Ha personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile ed è sottoposto alla vigilanza dei Ministeri della difesa e delle infrastrutture e dei trasporti.

Con la legge finanziaria 2007 è stato avviato un processo di riordino da definirsi attraverso un regolamento del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri della difesa e dell'università e ricerca. Tale regolamento non risulta ancora emanato.

1 Deliberazione n. 2/08 del 18 gennaio 2008 della Sezione Controllo Enti (Atti Parlamentari, XV legislatura, doc. XV, n. 175).

2 L'istituzione risale al d.l. 23 giugno 1927 n. 1429, modificato dal d.l. 24 maggio 1946 n. 530. Ulteriori norme di carattere generale sono contenute nelle leggi 24 marzo 1974 n. 176 e 14 giugno 1989 n. 234, nel d.lgs. 29 settembre 1999 n. 381, nelle leggi 9 gennaio 2006, n. 13 e 27 dicembre 2006, n. 296 articolo 1, comma 1043 e nel decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127.

2. NORME REGOLAMENTARI

L'INSEAN persegue il buon andamento dell'azione amministrativa e della gestione funzionale attraverso appositi atti regolamentari interni, opportunamente aggiornati alle normative di riferimento e ai relativi parametri di organizzazione.

Si citano in particolare:

- a) il Regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi;
- b) il Regolamento sull'organizzazione delle strutture, sul personale e sulla dirigenza;
- c) il Regolamento di disciplina della mobilità con le università del personale di ricerca;
- d) il Regolamento della presenza in iniziative comuni ad altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- e) il Regolamento di disciplina delle procedure di assunzione del personale;
- f) il Regolamento sulla formazione del piano triennale.
- g) il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

L'Istituto applica le norme di contabilità previste dal Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Sono organi dell'INSEAN il Presidente, il Consiglio direttivo, il Consiglio scientifico, il Collegio dei revisori dei conti.

Sono altresì attivi il Comitato di valutazione dell'attività scientifica ed il Servizio di valutazione dell'attività amministrativa.

L'organizzazione delle strutture dell'Istituto, approvata in attuazione del comma 2 dell'art. 1 del regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi, prevede la seguente articolazione:

- 5 unità scientifiche
- 2 unità tecniche
- 2 servizi amministrativi
- 1 ufficio del Presidente
- 2 uffici del Direttore generale

Le unità scientifiche si occupano di: resistenza e ottimizzazione; propulsione e cavitazione; sea-keeping e manovrabilità; vibrazioni e rumore; modelli e metodi di calcolo per flussi turbolenti.

Le due unità tecniche hanno competenza in merito a: progettazione-costruzione modelli e supporto tecnico generale; impianti sperimentali e allestimento modelli.

3.1 *Presidente*

Il Presidente dell'INSEAN viene nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con proprio provvedimento assunto a termini di quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 6 del decreto legislativo 5 giugno 1998 n. 204.

Dura in carica quattro anni. L'attuale Presidente, nominato con decreto del 12 ottobre 2005, svolge il proprio mandato dal 1° settembre 2005 sino al 31 agosto 2009.

Il Presidente, oltre ad avere la rappresentanza legale dell'Istituto, ne sovrintende l'andamento, convoca e presiede il Consiglio direttivo e il Consiglio scientifico, stabilendone l'ordine del giorno. Promuove lo sviluppo delle attività di competenza, curando i rapporti esterni con le amministrazioni pubbliche, con gli enti e le istituzioni italiani e di altri Paesi e con gli organi sovranazionali.

Il Presidente nomina, su parere conforme del Consiglio direttivo, il Direttore generale. Assume, per motivi di urgenza, le deliberazioni di competenza del Consi-

glio direttivo, al quale vengono sottoposte per la necessaria ratifica³.

Al Presidente viene corrisposta un'indennità di carica a carattere omnicomprensivo, salvo il diritto al trattamento di missione, ove spettante.

Nel 2007 l'indennità è stata di € 60.225 (delibera del Consiglio direttivo in data 20 maggio 2002 approvata dal Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con Decreto 1° dicembre 2003, importo ridotto nel 2006 del 10 per cento, come disposto dal comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266).

3.2 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dell'INSEAN è composto dal Presidente dell'Istituto; dal Direttore generale degli armamenti navali del Ministero della difesa; dal Capo del reparto studi, progetti, mezzi e materiali dello Stato Maggiore della Marina; dall'Ispettore del supporto navale, logistico e dei fari della Marina militare; dal Direttore generale della direzione per la navigazione e il trasporto marittimo e interno del dipartimento per la navigazione e il trasporto marittimo e aereo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; dal Direttore della divisione preposta alla funzione del servizio tecnico nell'ambito della direzione per la navigazione; dal Presidente del registro navale italiano; da un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche.

Inoltre è prevista la possibilità che il Consiglio venga integrato da due rappresentanti delle società armatoriali e cantieristiche che abbiano stipulato apposite convenzioni, comportanti l'erogazione a favore dell'Istituto di apporti finanziari a qualsiasi titolo. Nell'anno 2007 tale evenienza non si è verificata ed il Consiglio non è stato pertanto integrato nel senso indicato.

I componenti non di diritto del Consiglio durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

Il Consiglio direttivo ha compiti di indirizzo, di programmazione e di verifica sull'andamento dell'attività dell'ente. Delibera sui regolamenti e su tutte le materie di competenza, con particolare riferimento all'esame del piano strategico di attività.

³ Nel corso del 2007 sono stati adottati quattro provvedimenti in via di urgenza, riguardanti rispettivamente disposizioni inerenti la gestione provvisoria protrattasi fino alla deliberazione del bilancio di previsione in data 20 aprile 2007, le agevolazioni tariffarie per le imprese aderenti al consorzio SIRENA Lazio (consorzio finalizzato allo sviluppo del settore marittimo e della nautica da diporto), all'approvazione della graduatoria e nomina del vincitore di un concorso pubblico e alla conferma dell'Organizzazione delle strutture approvata con delibera del Consiglio direttivo n. 435/04.

Nell'anno 2007 sono stati adottati quindici atti deliberativi riguardanti il bilancio e il piano di attività; cinque delibere riguardanti il reclutamento del personale; quattro provvedimenti per la sottoscrizione di contratti collettivi integrativi; due atti regolamentari e di disciplina generale; una delibera relativa alla nomina del direttore generale e sette a contenuto vario.

Nel 2007 non è variato l'importo annuo lordo dell'indennità omnicomprensiva di carica dei consiglieri, già fissato in € 6.000 dalla delibera del Consiglio direttivo in data 20 maggio 2002 approvata dal Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con Decreto 1° dicembre 2003 e ridotto nel 2006 del 10 per cento (da € 6.000 ad € 5.400). Non vengono liquidati gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute.

3.3 Consiglio Scientifico

Il Consiglio scientifico è costituito da sette componenti, compreso il Presidente. Tre sono eletti dai ricercatori e dai tecnologi dipendenti e tre sono nominati, previa deliberazione del Consiglio direttivo, tra professori universitari, dirigenti di ricerca e dirigenti tecnologi ed esperti di particolare e comprovata qualificazione scientifica e professionale.

Il Consiglio dura in carica quattro anni e i suoi componenti possono essere confermati una volta sola.

Esprime parere obbligatorio sul piano triennale di attività e sui relativi aggiornamenti annuali.

L'attuale Consiglio è stato nominato per il quadriennio 1° dicembre 2006 – 30 novembre 2010 con disposizione del Presidente in data 24 novembre 2006.

Le riunioni tenute nel 2007 sono state tre.

Nel 2007 non è variata l'indennità di carica, già determinata con delibera del Consiglio direttivo in data 20 maggio 2002 in € 2.500 annue lorde, oltre il rimborso delle spese di missione. L'indennità è stata ridotta nel 2006 del 10 per cento (da € 2.500 ad € 2.250).

3.4 Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro della difesa di concerto con quello delle infrastrutture e dei trasporti. È formato dal Presidente, designato dal Ministro dell'economia e delle finanze da due componenti in rappresentanza delle amministrazioni vigilanti.

Il Collegio dura in carica quattro anni ed è stato rinnovato il 17 marzo 2004.

Nel corso del 2007 il Collegio si è riunito otto volte.

Nel 2007 non è variato il compenso annuo lordo, già fissato in € 6.000 per il Presidente e in € 5.000 per ciascuno dei componenti, e ridotto nel 2006 del 10 per cento (da € 6.000 ad € 5.400 per il Presidente e da € 5.000 ad € 4.500 per ciascuno dei componenti).

3.5 Vigilanza ministeriale

La vigilanza è esercitata dai Ministeri della difesa e delle infrastrutture e dei trasporti, nonché, limitatamente ai bilanci ed al piano triennale di attività, dal Ministero dell'economia.

Vengono sottoposte all'esame dei Ministeri vigilanti per l'approvazione le delibere relative al piano triennale di attività, i regolamenti attuativi del riordino dell'ente e gli atti di bilancio.

Il conto consuntivo per l'esercizio 2007 è stato deliberato dal Consiglio Direttivo il 23 aprile 2008 e la relativa delibera è stata approvata dal Ministero della difesa il 27 agosto 2008 e da quello delle infrastrutture e dei trasporti il 5 settembre 2008.

3.6 Direttore Generale

Il Direttore generale è nominato dal Presidente, su conforme parere del Consiglio direttivo.

È responsabile dell'attuazione delle delibere del Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti amministrativi di gestione, esercitando i poteri di disposizione della spesa e di acquisizione delle entrate. Sovrintende e coordina l'attività delle strutture subordinate, coadiuva il Presidente nella predisposizione degli atti di bilancio e del programma di attività, attribuisce gli incarichi di direzione delle strutture.

Fino al 31 luglio 2007 è rimasto in carica il Direttore generale nominato con Ordine

del giorno del Presidente n. 6490 del 16 giugno 1997 e più volte confermato nell'incarico.

Con Ordine del giorno del Presidente n. 7500 del 27 luglio 2007, nelle more della definizione del citato processo di riordino dell'ente, l'incarico è stato attribuito ad un primo tecnologo dell'Istituto per il periodo dal 1° agosto 2007 al 31 gennaio 2008. Non essendo stato ancora emanato il regolamento di riordino, il predetto incarico, prorogato una prima volta fino al 30 aprile 2008 (Ordine del giorno del Presidente n. 7520 del 28 gennaio 2008), è stato ulteriormente prorogato fino al 30 novembre 2009 (Ordine del giorno del Presidente n. 7527 del 28 aprile 2008).

La retribuzione del direttore generale è pari al trattamento economico del dirigente di ricerca (al quale è attribuita una posizione stipendiale correlata all'anzianità di servizio nel profilo professionale), maggiorato del 40% e non può comunque essere inferiore al valore più elevato della retribuzione complessivamente goduta dai dirigenti in servizio. Provvisoriamente è stato attribuito quest'ultimo valore corrispondente ad un trattamento economico annuo lordo di € 96.656.

3.7 Dirigenza

La dirigenza comprende il Direttore generale e i dirigenti amministrativi.

La dirigenza amministrativa prevede due posti in organico. Di queste due posizioni, una risulta effettivamente ricoperta, mentre l'altra è affidata ad interim al direttore generale, in quanto vacante a seguito di collocamento fuori ruolo del titolare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Peraltro il titolare, a seguito dell'assunzione presso la Presidenza del Consiglio quale vincitore di concorso, ha rassegnato le proprie dimissioni a decorrere dall'11 febbraio 2008.

La disciplina contrattuale del personale di ricerca ha le proprie fonti nel d.P.R. n. 171/91 e nel contratto collettivo nazionale di lavoro (da ultimo quello del 7 aprile 2006). In questo contesto normativo è prevista la figura dei tecnologi e dei ricercatori incaricati della direzione delle strutture scientifiche e tecniche. Nel 2007 i ricercatori e i tecnologi che hanno percepito l'indennità di direzione di struttura sono stati, come negli anni precedenti, in numero di nove, in quanto uno destinatario di doppio incarico.

In ogni caso i dirigenti amministrativi ed i ricercatori e tecnologi incaricati della direzione delle strutture scientifiche e tecniche non sono titolari di poteri di spesa. Infatti l'unico centro di spesa risulta intestato al Direttore Generale.

3.8 Personale

La dotazione organica complessiva (escluso il Direttore Generale) è di 145 unità, delle quali 129 in effettivo servizio al 31 dicembre 2007.

Durante il 2007 è stata effettuata l'assunzione di un collaboratore di amministrazione autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica. Nel corso dell'anno, oltre a due collaboratori tecnici e ad un operatore tecnico, i cui rapporti di lavoro si sono risolti in data 1 gennaio 2008, sono cessati un operatore tecnico, un collaboratore tecnico ed un primo tecnologo.

Nessun dipendente di altre pubbliche amministrazioni presta servizio in Istituto, mentre un dipendente dell'Ente è in posizione di comando dal 19 luglio 2004 presso la Provincia di Roma.

Nella tabella seguente sono evidenziati analiticamente la dotazione organica ed il personale in servizio al 1° gennaio ed al 31 dicembre, suddivisi per profili e livelli professionali.

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO ALL'1/01/2007 ED AL 31/12/2007

PROFILI PROFESSIONALI	LIVELLI PROFESSIONALI	DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO ALL'1/01	IN SERVIZIO AL 31/12
Dirigente di ricerca	I	2	2	2
Primo ricercatore	II	9	7	7
Ricercatore	III	14	14	14
Totale		25	23	23
Dirigente tecnologo	I	2	1	1
Primo tecnologo	II	7	7	6
Tecnologo	III	9	9	9
Totale		18	17	16
Collaboratore T.E.R.	IV	28	24	25
Collaboratore T.E.R.	V	13	13	13
Collaboratore T.E.R.	VI	6	6	4
Totale		47	43	42
Operatore tecnico	VI	7	6	5
Operatore tecnico	VII	10	8	10
Operatore tecnico	VIII	9	8	6
Totale		26	22	21
Ausiliario tecnico	VIII	6	3	5
Ausiliario tecnico	IX	0	2	0
Totale		6	5	5
Dirigente di prima fascia		0	0	0
Dirigente di seconda fascia		2	2	2
Totale		2	2	2
Funzionario di amministrazione	IV	4	3	4
Funzionario di amministrazione	V	2	1	1
Totale		6	4	5
Collaboratore di amministrazione	V	5	5	4
Collaboratore di amministrazione	VI	5	4	5
Collaboratore di amministrazione	VII	3	4	4
Totale		13	13	13
Operatore di amministrazione	VII	1	1	1
Operatore di amministrazione	VIII	1	0	1
Operatore di amministrazione	IX	0	1	0
Totale		2	2	2
Ausiliario di amministrazione	IX	0	0	0
Totale		0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO		145	131	129

In attuazione delle previsioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro sono state completate le procedure per le progressioni di livello nei profili⁴.

La retribuzione corrisposta è stata quella prevista dal contratto per il comparto della ricerca per il quadriennio 2002-2005 stipulato il 7 aprile 2006 e da quello datato 5 aprile 2001, scaduto il 31 dicembre 2001, applicabile alla sola dirigenza amministrativa.

I compensi per il lavoro straordinario si sono assestati complessivamente ad € 65.806. Ne ha beneficiato il personale dei livelli IV-IX con un massimo individuale di duecento ore annue.

Il trattamento accessorio comprende, inoltre, l'indennità di ente, il compenso per la remunerazione di particolari condizioni di disagio ed il compenso per la produttività individuale.

Alla dirigenza amministrativa è riconosciuta l'indennità di posizione e di risultato. Per i ricercatori e i tecnologi è invece prevista l'indennità per oneri specifici e quella di direzione delle strutture.

La spesa complessiva del trattamento accessorio per tutto il personale è stata pari ad € 722.670, come evidenziato di seguito.

COSTI DISAGGREGATI DEL PERSONALE

	2006	2007
stipendi e assegni fissi	4.023.581	4.002.339*
lavoro straordinario	78.697	65.806
indennità di ente	414.274	450.236
altri elementi accessori	224.250	206.628
oneri previdenziali	1.160.594	1.192.036
oneri assistenziali (IRAP)	400.568	394.892
altri oneri sociali	39.951	34.583
spese missioni	34.384	22.094
missioni per progr. ricerca	133.358	187.276
spese correnti	6.509.657	6.555.890
accantonamenti indennità anzianità	240.000	280.275**
costi globali	6.749.657	6.836.165

* Non comprende l'importo di € 147.567 relativo al fondo per il rinnovo contrattuale, in quanto somma vincolata nell'avanzo di amministrazione.

** Non comprende l'importo di € 105.000 per motivi analoghi a quelli evidenziati al punto precedente.

⁴ Le procedure per le progressioni di livello nei profili nei limiti dell'organico sono state deliberate con il Piano di attività e fabbisogno di personale - triennio 2006-2008 (Delibera consiliare n. 487/05). Tali progressioni non hanno riguardato i ricercatori e tecnologi che sono stati invece interessati da sette passaggi di fascia stipendiale, passaggi che vengono disposti al maturarsi dell'anzianità e previa valutazione dell'attività svolta da parte di una apposita commissione.

Ai costi sopra indicati si sono sommati gli effetti retroattivi per il rinnovo del CCNL 2002-2005 (sottoscritto il 7 aprile 2006) pari ad € 670.032 di accantonamenti dell'indennità di anzianità (per la cui determinazione il contratto ha previsto la valutazione dell'indennità integrativa speciale - conglobata nella voce stipendio tabellare - nella misura del 100%).

I benefici di natura assistenziale e sociale sono previsti nell'importo massimo dell'1% delle spese per il personale⁵. Sono disciplinati da quattro regolamenti non modificati nell'anno di riferimento, rispettivamente riguardanti l'erogazione di sussidi, la concessione di prestiti, l'erogazione di borse di studio e le attività culturali e ricreative. Le risorse impegnate nell'esercizio 2007 sono state di € 34.583.

Presso la sede dell'INSEAN è attivo il servizio mensa. I dipendenti ne fruiscono gratuitamente, nel limite del valore del buono pasto sostenuto dall'Ente pari ad € 4,87.

3.9 Costo del personale

Il costo unitario medio del personale si è incrementato da € 49.813 del 2006 ad euro 52.586 del 2007 (riferito a 130 anni persona).

Il costo globale presenta un modesto incremento da € 6.749.657 del 2006 ad € 6.836.165 del 2007.

Considerando l'accantonamento dell'indennità per anzianità, il rapporto fra le spese del personale e le spese correnti è stato sostanzialmente stabile: 79,2% per il 2006 (al netto degli effetti retroattivi per il rinnovo del CCNL) e 77,6% per il 2007. Il rapporto fra le spese del personale e le spese complessive (al netto delle partite di giro e delle anticipazioni bancarie) è stato del 73,0% nel 2006 e del 69,6% per il 2007.

COSTO MEDIO DEL PERSONALE

	2006	2007
Costo globale	6.749.657	6.836.165
Incidenza sulla spesa corrente	79,2%	77,6%
Incidenza sulla spesa globale	73,0%	69,6%
Costo medio *	49.813	52.586

* Il costo medio è calcolato sulla base del dato "anni persona" e quindi sulla base del numero delle unità in servizio per l'intero anno e, relativamente alle assunzioni ed alle cessazioni, in rapporto all'effettiva durata del servizio.

⁵ Articoli 12 e 24 del d.P.R. n. 171/91 e regolamenti approvati dal Consiglio direttivo in data 23 luglio 2001.

3.10 Collaboratori e consulenti

L'INSEAN, per fare fronte alla necessità di svolgere specifiche prestazioni previste da progetti di ricerca; stipula appositi contratti ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del codice civile.⁶

Nel 2007 sono stati stipulati contratti per l'attività di ricerca con n. 18 collaboratori per complessivi 13,3 anni persona.

La spesa di questo personale costituisce una voce di costo nell'ambito del progetto di ricerca al quale accede.

Nel 2007 sono stati attribuiti incarichi per consulenza medico-legale e per assistenza fiscale per complessivi € 7.315.

Nel Consiglio è emersa più volte l'opportunità di nominare un consulente per la comunicazione istituzionale e per la promozione della sua immagine, quale utile strumento per incentivare le commesse esterne pubbliche e private, nonché le relazioni di ricerca e di studio.

3.11 Comitato di valutazione dei risultati scientifici

L'INSEAN è tenuto ad istituire un apposito comitato incaricato della valutazione dei risultati scientifici dell'attività di ricerca.

Il Comitato è composto da tre componenti, dei quali uno di nazionalità non italiana. Con Ordine del giorno del Presidente n. 7501 del 6 agosto 2007, nelle more della definizione del citato processo di riordino dell'ente, il Comitato nominato per il triennio 1° settembre 2004 – 31 agosto 2007 è stato prorogato nell'incarico fino al 31 gennaio 2008. Non essendo stato ancora emanato il regolamento di riordino, lo stesso Comitato risulta ulteriormente prorogato una seconda volta fino al 30 aprile 2011 (Ordine del giorno del Presidente n. 7529 del 28 aprile 2008).

Il compenso riconosciuto dal 1° settembre 2004 è stato fissato in € 4.000, oltre alla missione ove spettante e, per ciascuna riunione, un gettone di presenza di € 50, ridotti dal 4 luglio 2006 rispettivamente ad € 2.800 ed € 35.

⁶ La stipula di tali contratti è stata regolata con apposito "Disciplinare concernente la stipulazione di contratti di collaborazione a progetti di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449", peraltro revisionato con delibera del Consiglio direttivo n. 520 in data 20 aprile 2007 a seguito dell'evoluzione delle norme in materia: art. 32, comma 6 bis, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e comma 772 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

3.12 Servizio di valutazione dell'attività amministrativa

La valutazione dell'attività amministrativa si svolge in conformità al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

Il Servizio di valutazione è formato da un solo componente, che risponde direttamente al Presidente e al Consiglio direttivo, presentando relazioni periodiche.

Il Servizio deve riferire sull'andamento delle entrate e delle spese in generale, sull'andamento delle entrate e delle spese dei progetti di ricerca, sull'andamento delle entrate in conto terzi, sui tempi di esecuzione dei provvedimenti degli organi di Governo, sui risultati dell'attività dei dirigenti amministrativi rispetto agli obiettivi assegnati dal Direttore generale, sull'attività svolta da ciascun servizio amministrativo, sui tempi di esecuzione degli adempimenti più significativi.

Relativamente all'esercizio considerato, il Servizio ha prodotto due relazioni riguardanti le rilevazioni del secondo semestre 2006 e del primo semestre 2007. La relazione relativa al secondo semestre 2007 è stata prodotta il 31 gennaio 2008.

Il compenso annuo, inizialmente previsto nella misura di € 7.750, è stato ridotto a far data dal 4 luglio 2006 ad € 5.425.

4. ATTIVITÀ DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

L'INSEAN promuove ed effettua attività di ricerca teorica e sperimentale nel campo dell'idrodinamica navale e marittima, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali. Provvede all'esecuzione delle esperienze effettuate con modelli di navi e dei loro organi propulsivi e di governo e delle altre che possono essere compiute negli impianti interni. Ciò al fine di soddisfare le richieste provenienti dai Ministeri vigilanti, dalle pubbliche amministrazioni, dall'industria cantieristica, dalle società armatoriali o dai privati in genere. Collabora con enti e istituzioni italiani ed esteri e con organismi sovranazionali che operano nel campo di competenza.

L'Ente offre, inoltre, assistenza ai laureandi e crea occasioni di formazione successive alla laurea mediante l'attivazione di stages mirati. Assume altresì il carico finanziario di borse di studio destinate ai partecipanti ai percorsi di dottorato di ricerca. Estende tali iniziative all'istruzione scolastica superiore.

Nell'ambito della ricerca, l'Istituto è stato impegnato nel completamento del Programma Ricerche 2006-2007 (costo 2007: € 1.102.709) e nell'esecuzione del Programma Ricerche 2007-2009 (costo 2007: € 850.494), finanziati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ex art. 5 della legge 9 gennaio 2006, n. 13, e comma 1042 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nella misura del 90% dei costi sostenuti.

La ricerca di entrambi i programmi ha riguardato cinque aree: resistenza idrodinamica e ottimizzazione; propulsione e cavitazione; seakeeping e manovrabilità; vibrazioni e rumore; modelli e metodi di calcolo per flussi turbolenti.

È stato poi portato avanti il programma di ricerca sulla sicurezza 2006-2008 (costo 2007: € 456.726), finanziato dal predetto Ministero nella misura, per l'anno 2007, di € 285.244.

L'articolazione è stata su tre aree specifiche: riduzione dei fattori di rischio di sinistri marittimi, riduzione dei fattori di rischio per la sicurezza della navigazione, riduzione dei rischi per la nave.

Nel corso del 2007 sono stati conclusi quattro progetti di ricerca (uno finanziato dalla WEU, due dal CeSOS Norvegia, uno dall'Unione Europea), un progetto è stato sospeso, ne sono proseguiti nove (due finanziati dalla US NAVY, quattro dalla Marina Militare Italiana, tre dall'Unione Europea) e ne sono stati attivati due (finan-

ziati dalla Marina Militare Italiana).

Nel prospetto seguente sono indicati per i tre programmi di ricerca finanziati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e per i sedici progetti di ricerca finanziati da altri organismi:

- la percentuale di copertura dei costi
- le entrate complessive previste
- le entrate accertate negli esercizi finanziari precedenti
- le entrate accertate nell'esercizio 2007
- la quota dei costi a carico dell'Istituto.

**CONTRIBUTI PER PROGRAMMI DI RICERCA FINANZIATI DAL MINISTERO DEI TRASPORTI
(Capitoli 009, 010 e 011 della Categoria 1.2.1 "Trasferimenti da parte dello Stato")**

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	% COPER- TURA COSTI	ENTRATE COMPLESSIVE PREVISTE	ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI	ESERCIZIO FINANZIARIO 2007	ENTRATE COMPLESSIVE ACCERTATE	NOTE
PR SICUREZZA 2006-2008	76,78%	737.044,31	0,00	737.044,31	737.044,31	(1)
PR Luglio 2006-Dicembre 2007	90%	1.530.000,00	700.000,00	447.500,00	1.147.500,00	
PR 2007-2009	90%	2.470.000,00	0,00	552.500,00	552.500,00	
TOTALI			700.000,00	1.737.044,31	2.437.044,31	

(1) Programma finanziato per gli anni 2006 (87,59%) e 2007 (62,45%)

COSTI RENDICONTATI 2007		FATTURATO E QUOTA ISTITUTO 2007	
CONTRIBUTO	QUOTA ISTITUTO	FATTURATO	QUOTA ISTITUTO
285.244,31	171.481,77		
931.195,39	171.514,09		
765.444,25	85.049,36		
1.981.883,95	428.045,22		

**PROVENTI PER PROGETTI DI RICERCA
(Capitolo 005 della Categoria 1.3.1 "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi")**

DENOMINAZIONE PROGETTO	ORGANISMO COFINAN- ZIATORE	% COPER- TURA COSTI	ENTRATE COMPLESSIVE PREVISTE	ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI	ESERCIZIO FINANZIARIO 2007	ENTRATE COMPLESSIVE ACCERTATE	NOTE
EUCLID-CEPA 10-RPT 10.17	WEU	70%	600.000,00	450.000,00	150.000,00	600.000,00	
Green Water Events and ...	CeSOS Norway	100%	NOK 2.800.000	129.353,51	44.065,24	173.418,75	
Slushing Flows and ...	CeSOS Norway	100%	NOK 2.800.000	129.353,51	44.065,24	173.418,75	
NICOP "Capsizing"	ONR (U.S. Navy)	50%	USD 150.000	106.594,52	27.132,33	133.726,85	
VIRTUE	UE	50%	231.000,00	144.311,67	0,00	144.311,67	
NICOP "Global Optimization ..."	ONR (U.S. Navy)	50%	USD 150.000	68.351,06	40.938,93	109.289,99	
SUPERPROP	UE	50%	180.000,00	137.288,00	0,00	137.288,00	(1)
VISIR	MMI	50%	482.000,00	181.804,20	0,00	181.804,20	
"Swirl Jet Study"	UE	50%	176.200,00	68.000,00	67.052,81	135.052,81	
MOBIPROP	MMI	50%	500.000,00	33.787,50	189.662,50	223.450,00	
TMS	MIN. S. E.	80%	271.000,00	108.000,00	0,00	108.000,00	
6DOF RANSE II/MOU	MMI	100%	3.064.997,00	373.800,00	1.214.355,00	1.588.155,00	
SIReNa-Prop	MMI	50%	1.048.875,00	0,00	0,00	0,00	
HTA "Hydro Testing Alliance"	UE	100%	480.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00	(1)
PRIAMO	MMI	50%	479.800,00	0,00	0,00	0,00	
SONORE	MMI	50%	1.296.000,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALI				1.930.643,97	1.897.272,05	3.827.916,02	

(2) Costi non ancora rendicontati

(3) Costi rendicontati per il periodo dal 1-09-2006 al 31-08-2007

(fonte INSEAN)

COSTI RENDICONTATI 2007		FATTURATO E QUOTA ISTITUTO 2007	
CONTRIBUTO	QUOTA ISTITUTO	FATTURATO	QUOTA ISTITUTO
		150.000,00	64.285,71
44.065,24			
44.065,24			
		27.132,33	27.132,33
69.066,03	69.066,03		
		40.938,93	40.938,93
0,00	0,00		
		0,00	0,00
141.253,91	141.253,91		
		189.662,50	189.662,50
		0,00	0,00
		1.214.355,00	
		0,00	0,00
141.823,13			
		0,00	0,00
		0,00	0,00
440.273,55	210.319,94	1.622.088,76	322.019,47

Quanto al valore del fatturato per studi e sperimentazione conto terzi esso è stato di € 979.034. I committenti delle principali commesse sono stati DSO National Laboratories – Singapore, ECRN – Marina Militare Algerina, Fincantieri Divisione Militare, Consorzio CTMI (Rodriguez Cantieri Navali Spa, Tourist Ferry Boat Spa, Calzoni Spa), Marina Militare Italiana, Monaco Yachting & Technologies S.A.M. – Principauté de Monaco, WASS (Whitehead Alenia Sistemi Subacquei).

Nel prospetto seguente sono indicate per ciascuna commessa (sia per quelle iniziate negli anni precedenti che per quelle di nuova acquisizione):

- le entrate complessive previste
- le entrate accertate negli esercizi finanziari precedenti
- le entrate accertate nell'esercizio 2007.

PROVENTI PER STUDI E SPERIMENTAZIONE CONTO TERZI (Capitolo 001 della Categoria 1.3.1 "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi")							
CODICE COMMESSA	COMMITTENTE	ATTIVITÀ	ENTRATE COMPLESSIVE PREVISTE	ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI	ESERCIZIO FINANZIARIO 2007	ENTRATE COMPLESSIVE ACCERTATE	NOTE
09CT2004	ECRN – Marina Militare Algerina	Prove su corvetta veloce	200.000,00	112.000,00	118.000,00	230.000,00	
08CT2005	DSO National Laboratories – Singapore	Misure di scia e press. su corpo imm.	519.500,00	207.800,00	311.700,00	519.500,00	
05CT2006	Monaco Yachting & Technologies S.A.M. – Principauté de Monaco	M/Y 70 m	55.100,00	11.024,50	44.075,50	55.100,00	
06CT2006	Marina Militare Italiana	Costruzione modello elica e prova EI	16.491,60	0,00	0,00	0,00	
08CT2006	Fincantieri Divisione Militare	Fregate FREMM	104.350,00	0,00	104.350,00	104.350,00	
09CT2006	DSO National Laboratories – Singapore	Misure LDV su elica	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	
11CT2006	Marina Militare Italiana	Manovrabilità classe Doria (Horizon)	22.820,00	0,00	22.820,00	22.820,00	
12CT2006	Marina Militare Italiana	Nuova LHD 15000	50.420,00	0,00	50.420,00	50.420,00	
01CS2007	Università di Napoli	No. 10 sonde per altezza d'onda	5.200,00		5.200,00	5.200,00	
01CT2007	Arch. Andrea Vallicelli	Progetto di Motor Yacht	15.100,00		15.100,00	15.100,00	
02CS2007	Consorzio CTMI (Rodriguez Cantieri Navali Spa, Tourist Ferry Boat Spa, Calzoni Spa)	Calcoli numerici su propulsori	104.000,00		104.000,00	104.000,00	
02CT2007	Luna Rossa Challenge 2007 s.r.l.	Prove pdi rimorchio lastra piana	1.530,00		1.530,00	1.530,00	
03CS2007	WASS (Whitehead Alenia Sistemi Subacquei)	Prove su siluro MU90	33.800,00		33.800,00	33.800,00	
04CS2007	DICAT - Università degli Studi di Genova	Prove su veicolo semovente	6.000,00		6.000,00	6.000,00	
03CT2007	Fincantieri Divisione Militare	Prog. Orizzonte - Analisi flusso	25.800,00		25.800,00	25.800,00	
04CT2007	Monaco Yachting & Technologies S.A.M. – Principauté de Monaco	Modellazione 3D eliche	2.500,00		2.500,00	2.500,00	
05CT2007	Fincantieri Divisione Militare	Prove di R e AP su fregate FREMM	55.400,00		55.400,00	55.400,00	
06CT2007	Fincantieri Divisione Militare	Prog. U212 - R e AP in immersione	32.100,00		32.100,00	32.100,00	
07CT2007	Canados International Srl - Roma	Prove di rimorchio in acqua calma	28.600,00		7.148,75	7.148,75	
	Altro		4.090,00		4.090,00	4.090,00	(1)
TOTALI				330.824,50	979.034,25	1.309.858,75	

(1) Fattura relativa alla commessa codice 07CT2005 chiusa nel 2006 (committente Luna Rossa Challenge 2007 s.r.l.)

Fonte Insean

5. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA

La valutazione segue i criteri determinati dal Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (CIVR), istituito presso il Ministero dell'università e della ricerca.

Il Comitato di valutazione dell'attività scientifica ha elaborato specifici indicatori che si riportano di seguito:

- a) produttività complessiva (pubblicazioni, rapporti, articoli, esperimenti, metodologie sviluppate, brevetti, convegni, corsi, seminari, dottorati e borse di studio, valore delle risorse acquisite);
- b) qualità del lavoro svolto (impact factor, rapporto fra proposte accettate e presentate, misure di impiego delle facilities, numero delle pubblicazioni, interscambio di esperienze con altre strutture di ricerca);
- c) grado di internazionalizzazione (numero di progetti con partner internazionali, numero dei contratti con servizi a terzi, partecipazione a strutture e reti internazionali, organizzazione di conferenze e workshop internazionali);
- d) interazione con il sistema produttivo e sociale (numero di progetti con partners industriali, consulenze ad enti e imprese, supporti tecnico-scientifici);
- e) grado di sinergia con altri enti (programmi di ricerca in collaborazione, pubblicazioni congiunte, iniziative comuni);
- f) grado di focalizzazione degli obiettivi in rapporto alle risorse (quote di risorse destinate a grandi progetti su tematiche strategiche definite a livello nazionale e a obiettivi strategici definiti dal piano di attività dell'Istituto);
- g) capacità di gestione delle risorse (rapporto fra spese preventivate e rendicontate, ritardo rispetto alla durata di ogni singolo progetto di programma, tempo medio tra assunzione degli impegni ed erogazione dei pagamenti).

Le riunioni tenute dal Comitato nel 2007 sono state tre. Nel luglio 2007 è stato completato il "Report 2005" e nel giugno 2008 il "Report 2006".

La valutazione del Comitato ha il fine di dare una maggiore trasparenza agli effetti generati dal finanziamento pubblico e di fornire una guida per meglio utilizzare le risorse disponibili. Fine più ampio della valutazione è quello di valorizzare il contributo dell'INSEAN alla vita sociale, accademica, industriale e di ricerca nazionale ed internazionale, determinandone i rapporti quantitativi e qualitativi e ponendo

doli in riferimento, per quanto riguarda i risultati, a organizzazioni analoghe, anche straniere.

Trattasi soprattutto di una valutazione di sistema che esamina l'efficacia dell'Istituto quale organizzazione e la sua capacità di interagire con altri sistemi.

Nei documenti programmatici e contabili si fa riferimento a programmi e a progetti di ricerca.

Il programma di ricerca è finanziato totalmente con fondi pubblici erogati in via ordinaria (contributo ordinario) o in via straordinaria (finanziamenti specifici finalizzati); il progetto è invece finanziato da istituzioni e imprese anche private, nazionali ed internazionali, con la partecipazione, in taluni casi, di quote a carico dell'Istituto. Dal punto di vista scientifico il progetto di ricerca si caratterizza in studi di carattere generale e di base, mentre il contratto di ricerca è normalmente orientato a soddisfare l'interesse del committente su specifici problemi di carattere prettamente scientifico, in cui trova riscontro anche l'interesse dell'Istituto.

Si è dato atto nel report che i lavori prodotti nel corso del 2006 sono stati complessivamente 89 (95 nel 2005), così ripartiti: 9 pubblicati (11 nel 2005), 39 presentati a congressi (35 nel 2005), 41 rapporti tecnici (49 nel 2004).

Le 9 pubblicazioni e l'accoglimento di 39 lavori in simposi e workshops di massima levatura scientifica a livello mondiale hanno dimostrato che l'INSEAN è internazionalmente riconosciuto come istituto di ricerca leader nello studio dei vari aspetti idrodinamici del flusso attorno alle navi.

Secondo il Comitato la continuità e l'organicità dell'attività di ricerca hanno consentito all'INSEAN di divenire punto di riferimento della complessa area della CFD (Computational Fluid Dynamics).

6. IMMOBILI STRUMENTALI

L'INSEAN è proprietario della sede di via di Vallerano a Roma, costituita dagli edifici destinati ai servizi amministrativi e alle attività di ricerca. Gli edifici insistono in un'area di circa 15 ettari⁷.

Per i compiti di ricerca e sperimentazione per conto terzi, sono attivi due grandi bacini d'acqua per le prove su modelli navali e un canale di circolazione dotato di camera di prova⁸.

L'Istituto si avvale altresì di due stazioni sperimentali, rispettivamente ubicate in prossimità dei laghi di Nemi e di Sabaudia. Quella di Sabaudia non è peraltro utilizzata e nel 1998 è stata concessa in comodato d'uso per dieci anni all'Associazione Nazionale Marinai d'Italia – Sezione di Sabaudia che ne ha effettuato il restauro a propria cura e spese; il contratto scadrà il 15-9-2008.⁹.

Il Consiglio direttivo, con delibera in data 9 ottobre 2007, ritenuta in via di superamento la crisi economico-finanziaria in ragione della quale era stata a suo tempo prevista l'alienazione del bene, ha sospeso la procedura di vendita (l'Agenzia del Territorio competente aveva stimato il complessivo valore della proprietà in euro 178.000). Nel corso dell'esercizio l'immobile ha continuato ad essere utilizzato dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia – Sezione di Sabaudia in virtù del citato contratto di concessione in uso stipulato il 27 maggio 1998. È in corso la trasformazione di tale contratto in locazione a titolo oneroso.

⁷ Il luogo sul quale insistono gli edifici della sede di via di Vallerano sono stati a suo tempo scelti perché idonei a sopportare senza deformazioni il peso delle infrastrutture di tipo particolare. Infatti, al di sotto dello strato alluvionale costituito da argille, a cinque metri di profondità, si estende un plafone di roccia vulcanica indeformabile spessa da 15 a 20 metri, principalmente costituita da basalti.

⁸ Gli impianti sperimentali sono ospitati in due edifici: quello dei bacini rettilinei e quello del canale di circolazione. Il primo misura metri 520 x 30 e contiene due bacini (l'uno misura metri 470 x 13,5 x 6,5 di profondità e l'altro metri 220 x 9 x 3,8). Il secondo contiene il canale di circolazione con annessi laboratori e si sviluppa su quattro livelli con una cubatura totale di 13.000 mc circa ed una superficie di 4.700 mq.

⁹ L'Istituto possiede 1.000 mq di terreno sul lago di Sabaudia, sul quale insiste un edificio ad un solo piano, già destinato a laboratorio (rimessaggio per una cubatura di circa 400 mc ed una superficie di 100 mq.. L'edificio è stato costruito negli anni Trenta sullo stile delle rimesse agricole realizzate al tempo della bonifica dell'agro pontino e si trova oggi sotto vincolo paesaggistico. L'Istituto ha inoltre ricevuto in concessione negli anni Trenta dal demanio dello Stato un appezzamento di terreno di circa 1.500 mq a Nemi, in via delle Navi di Tiberio. L'appezzamento si affaccia sul lago e su di esso insiste una piccola palazzina su due livelli ad uso rimessaggio, laboratorio e uffici.

7. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il bilancio di previsione per il 2007 è stato deliberato dal Consiglio direttivo in data 20 aprile 2007 ed approvato dai Ministeri vigilanti rispettivamente il 30 aprile (difesa) ed il 2 maggio 2007 (infrastrutture e trasporti).

Il conto consuntivo è stato deliberato dal Consiglio direttivo il 23 aprile 2008 ed approvato come in precedenza riferito.

L'Istituto ha operato con una contabilità integrata, finanziaria ed economico-patrimoniale. Il bilancio di previsione è stato articolato sia nella versione decisionale che in quella gestionale.

Le entrate riguardano due principali linee di attività: quella istituzionale per trasferimenti e contributi finalizzati e non e quella commerciale, relativa a proventi conto terzi per sperimentazioni in vasca e progetti di ricerca.

Il direttore generale è assegnatario delle funzioni di accertamento delle entrate, mentre gli adempimenti propri delle fasi procedurali successive sono rimessi al servizio ragioneria.

L'INSEAN si avvale di un Istituto cassiere che, in quanto tale, non effettua controlli, come il Tesoriere, sui limiti di stanziamento dei capitoli di spesa. Peraltro il cassiere è tenuto al rispetto dei principi sulla Tesoreria unica.

Le risorse dell'INSEAN sono costituite:

- a) dal contributo ordinario dello Stato a carico del Ministero della difesa¹⁰;
- b) dai contributi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'esecuzione della ricerca applicata nel settore navale;
- c) da assegnazioni e contributi da parte di pubbliche amministrazioni per l'esecuzione di particolari progetti o accordi di programma;
- d) da eventuali contributi dell'Unione europea o di altri organismi internazionali per la partecipazione a programmi e progetti;
- e) dai proventi derivanti dalla fornitura di servizi a terzi;
- f) dai contributi annuali concordati con le associazioni dei cantieri navali e delle società armatoriali¹¹;

¹⁰ Il contributo ordinario statale per il 2007 è stato determinato in € 3.889.000 (tabella C allegata alla legge finanziaria 2007).

¹¹ I contributi delle società armatoriali da tempo sono cessati del tutto.

g) da ogni altra eventuale entrata.

L'art. 6, comma 4, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127 ha ripianato il deficit di bilancio accumulatosi negli ultimi anni, per cause strutturali non riconducibili a carenze di gestione, con un contributo straordinario di cinque milioni di euro.

Per il 2007 l'Ente ha potuto avvalersi del finanziamento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sia per il programma di ricerca 2006-2007, sia per il programma di ricerca 2007-2009, per i quali complessivamente sono stati assegnati quattro milioni di euro (un milione di euro ai sensi della legge 9 gennaio 2006 n. 13 e tre milioni di euro ai sensi del comma 1042 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296. Nell'anno 2007 è stato erogato complessivamente per i due programmi un milione di euro (nel 2006 erano stati erogati euro 700.000 per il primo programma). Sono state inoltre finanziate le prime due annualità del programma di ricerca sulla sicurezza 2006-2008.

Si riportano di seguito i dati essenziali della gestione.

QUADRO DELLA GESTIONE

RISULTANZE GENERALI	2006	2007	
	Importo	Importo	var. %
Entrate complessive accertate	21.159.588	24.369.155	15,2%
Uscite complessive impegnate	24.566.275	19.942.529	-18,8%
Risultato finanziario di competenza	-3.406.687	4.426.626	229,9%
Risultato di amministrazione	-3.655.405	806.640	122,1%
Risultato economico	-4.567.763	4.146.862	190,8%
Patrimonio netto	4.297.911	8.444.772	96,5%

Nella tabella seguente è evidenziato il quadro delle poste riferibile alla composizione delle entrate, secondo i dati forniti dall'Istituto.

ENTRATE DELL'INSEAN al netto delle partite di giro e delle anticipazioni bancarie (in parentesi le previsioni)		
Risorsa	EF 2007	
Contributo ordinario dello Stato ⁽¹⁾	3.889.000 <i>(3.889.000)</i>	
Contributo straordinario dello Stato ⁽²⁾	5.000.000 <i>(5.000.000)</i>	
Contributi per l'esecuzione della ricerca applicata nel settore navale ⁽³⁾	1.737.044 <i>(1.740.000)</i>	
Riscossione dilazionata contributi per l'esecuzione della ricerca applicata nel settore navale ⁽³⁾	353.656 <i>(353.657)</i>	
Assegnazioni e contributi da parte di pubbliche amministrazioni per l'esecuzione di particolari progetti o accordi di programma	1.404.018 <i>(1.353.000)</i>	
Contributi dell'Unione Europea o di altri organismi internazionali per la partecipazione a programmi e progetti	493.255 <i>(745.604)</i>	
Proventi derivanti dalla fornitura di servizi a terzi	979.034 <i>(886.000)</i>	
Contributi concordati con le associazioni dei cantieri navali e delle società amatoriali	0 <i>(0)</i>	
Altre entrate ⁽⁴⁾	1.066.583 <i>(1.858.822)</i>	
Totale	14.922.590 <i>(15.826.083)</i>	

(1) Contributo iscritto in apposito capitolo del Ministero della Difesa.

(2) Contributo concesso per il ripianamento del deficit di bilancio accumulatosi negli ultimi anni.

(3) Contributi concessi dal Ministero dei Trasporti.

(4) Include le riscossioni delle indennità di anzianità del personale cessato dal servizio accantonate presso l'INA.

Nell'esercizio 2007 le fidejussioni per le quali l'Istituto ha dovuto sostenere i relativi oneri sono state quelle richieste dal Ministero della difesa per la stipula di contratti relativi a progetti di ricerca e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la seconda anticipazione del contributo di cui all'articolo 5 della legge 9 gennaio 2006, n. 13 per il programma di ricerca 2006-2007 e la prima anticipazione del contributo di cui al comma 1042 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per il programma di ricerca 2007-2009. È stata inoltre prorogata ed estinta nel 2007 la fideiussione a favore di DSO National Laboratories per una campagna di prove su mezzo subacqueo.

Gli oneri relativi nell'anno sono stati di euro 10.098.

7.1 Conto delle entrate e delle spese

La previsione delle entrate, oltre all'indicato importo di euro 15.826.083, comprendeva euro 11.000.000 per anticipazioni bancarie ed euro 2.677.583 per partite di giro. E ciò per un totale complessivo di euro 29.503.666.

Il consuntivo ha invece riportato i seguenti saldi: euro 14.922.590, euro 6.920.153 per anticipazioni bancarie ed euro 2.526.412 per partite di giro. Il totale conseguito è stato pertanto di euro 24.369.155.

Nella tabella che segue le entrate vengono disaggregate e sono messi reciprocamente a confronto i dati previsionali con quelli consuntivi.

Lo scostamento di euro 5.134.511 è riferito per euro 4.079.847 alla minore necessità del ricorso alle anticipazioni e per euro 750.000 alla mancata alienazione dell'immobile di Sabaudia.

Come risulta da tale tabella, il rapporto fra gli accertamenti e le previsioni di entrata è stato del 99,97% per le entrate da trasferimenti correnti e del 95,96% nelle poste di entrata collegate all'autofinanziamento, mentre è stato del 35,54% nelle poste "alienazione patrimonio e riscossione crediti", in quanto, come già detto, l'Istituto ha deciso di non effettuare l'alienazione dell'immobile di Sabaudia.

RAFFRONTO DELLE ENTRATE 2007

	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTO
Trasferimenti correnti	11.517.230	11.514.273
Altre correnti	3.106.353	2.980.916
Alienazione patrimonio e riscossione crediti	1.202.500	427.401
Accensione prestiti	11.000.000	6.920.153
Partite giro	2.677.583	2.526.412
TOTALE	29.503.666	24.369.155

La previsione di spesa complessiva per l'esercizio è stata di € 25.446.534, di cui € 11.000.000 di anticipazioni bancarie ed € 2.677.583 di partite di giro, a fronte di un consuntivo di € 19.942.529, di cui € 6.920.153 di anticipazioni bancarie ed € 2.526.412 di partite di giro.

RAFFRONTO DELLE SPESE 2007

	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNO
Correnti	9.694.126	8.814.268
Conto capitale	2.074.825	1.681.696
Estinzione mutui e anticipazioni	11.000.000	6.920.153
Partite giro	2.677.583	2.526.412
TOTALE	25.446.534	19.942.529

Considerando le entrate al netto del contributo straordinario di euro 5.000.000 e le spese al netto degli effetti retroattivi per il rinnovo dei contratti di lavoro sottoscritti nel 2006, pari ad euro 670.032, risulta un sostanziale pareggio di bilancio (avanzo finanziario di euro 96.658).

Rispetto al precedente esercizio, l'Istituto ha conseguito maggiori entrate per euro 1.447.502 (al netto del contributo straordinario) ed effettuato maggiori spese per euro 578.549 con un saldo differenziale positivo di euro 868.953.

Particolarmente significativo è l'aumento dei proventi per progetti di ricerca nazionali e internazionali, passati da euro 1.173.504 ad euro 1.897.272.

Le risorse di autofinanziamento, costituite dai suddetti proventi e da quelli de-

rivanti dalla fornitura di servizi a terzi, risultano complessivamente di euro 2.876.306, coprendo la percentuale del 27% delle entrate (29% se riferita alle spese al netto degli effetti retroattivi per il rinnovo dei contratti di lavoro) migliore del 18% dell'anno precedente (24% al netto degli effetti retroattivi per il rinnovo dei contratti di lavoro).

Il risultato finanziario di competenza ha pertanto presentato un saldo positivo di euro 4.426.626 a fronte di entrate per euro 24.369.155 ed uscite per euro 19.942.529, con un notevole miglioramento rispetto al precedente esercizio, caratterizzato da un disavanzo di euro 3.406.687.

Il rapporto fra gli impegni e le previsioni di spesa è stato del 90,92% per le spese correnti e dell'81,05% per le spese in conto capitale.

7.2 Conto Economico

L'esercizio si è chiuso con un risultato economico positivo di euro 4.146.862, come evidenziato nel successivo prospetto. Ciò a fronte del disavanzo dell'esercizio precedente di -4.567.763.

I costi della produzione comprendono gli effetti retroattivi dei contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti il 7 aprile 2006 pari ad euro 670.032 (euro 2.634.391 nel 2006), i cui oneri non sono stati contabilizzati nei conti economici degli esercizi 2002, 2003, 2004 e 2005.

La gestione operativa presenta un disavanzo pari ad euro 642.654, risultato peraltro migliore di quello evidenziato nel 2006, anno nel quale la differenza fra valori e costi della produzione era stata di -4.442.515 euro.

CONTO ECONOMICO

	2006	2007
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	2.178.906	2.865.899
Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	5.712.933	7.212.586
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	7.891.839	10.078.485
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	63.710	49.404
Per servizi	2.026.681	1.973.919
Per godimento beni di terzi	0	0
Per il personale	8.687.268	7.247.732
Ammortamenti e svalutazioni	737.170	647.037
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.741	-18.398
Accantonamenti per rischi	182.128	6.000
Accantonamenti ai fondi per oneri	0	254.567
Oneri diversi di gestione	612.656	560.878
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	12.334.354	10.721.139
Differenza tra valore e costi della produzione	-4.442.515	-642.654
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni	0	0
Altri proventi finanziari	52.561	18.750
Interessi ed altri oneri finanziari	-97.529	-109.152
Utili e perdite su cambi	0	0
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-44.968	-90.402
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	0	5.000.000
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-64.901	-16.033
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gest. dei residui	50.140	14.098
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gest. dei residui	-3.838	-27.444
Totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-18.599	4.970.621
Risultato prima delle imposte	-4.506.082	4.237.565
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
Imposte correnti	61.681	90.703
Imposte differite	0	0
Totale IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	61.681	90.703
Risultato Economico	-4.567.763	4.146.862

7.3 Situazione amministrativa

L'Ente, per la gestione del servizio di cassa, ha in corso una convenzione con l'Istituto cassiere fino al 31 dicembre 2008.

L'esercizio si è chiuso formalmente con un avanzo di amministrazione di euro 806.640. In considerazione però delle somme da vincolare obbligatoriamente¹² pari ad euro 670.939, il risultato di amministrazione ha assunto un valore effettivo di euro 135.701.

La situazione di criticità, che negli ultimi anni e fino al mese di settembre 2007 aveva costretto l'Istituto a finanziare la propria attività con un massiccio ricorso alle anticipazioni, è stata superata con l'erogazione del citato contributo finanziario straordinario di cinque milioni di euro.

In merito alla gestione dei residui si può rilevare quanto segue.

Durante il 2007 si è registrato un incremento dei residui attivi ed un decremento di quelli passivi.

Relativamente ai residui attivi di € 4.251.362 le poste più significative si riferiscono:

- per € 2.649.958 a entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, di cui 1.914.253 a fatture insolute relative a progetti di ricerca finanziati dal Ministero della Difesa nell'ambito del Piano Nazionale della Ricerca Militare ed in quello dei progetti EDA (European Defense Agency). Tale posta risulta riassorbita per euro 2.171.603 nel corso del corrente esercizio 2008;
- per € 1.321.771 a trasferimenti da parte dello Stato. Anche tale posta risulta riassorbita per euro 1.177.159.

Relativamente ai residui passivi di € 3.960.945 le poste più significative si riferiscono:

- per € 1.649.201 al versamento all'INA degli accantonamenti dell'indennità di anzianità (trattamento di fine servizio), per la cui determinazione il contratto di lavoro sottoscritto nel 2006 ha previsto la valutazione dell'indennità integrativa speciale – conglobata nella voce stipendio tabellare – nella misura del 100%.

¹² Le somme da vincolare sono quelle ai sensi delle disposizioni previste negli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 97/03. Dell'importo complessivo da vincolare pari ad euro 670.939, la parte prevalente per euro 434.695 è costituita dagli accantonamenti delle spese dirette e indirette conseguenti al rinnovo del

- per € 667.193 ad uscite per prestazioni istituzionali;
- per € 414.237 ad oneri per il personale;
- per € 278.117 ad uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi;
- per € 244.946 ad uscite per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2006	2007
CASSA INIZIALE	0	0
RISCOSSIONI	20.561.334	22.474.719
PAGAMENTI	20.561.334	21.958.496
CASSA FINALE	0	516.223
RESIDUI ATTIVI	2.356.925	4.251.362
RESIDUI PASSIVI	6.012.330	3.960.945
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-3.655.405	806.640

7.4 Situazione patrimoniale

Ai sensi del d.P.R. n. 97/03, la situazione patrimoniale relativa agli immobili e alle immobilizzazioni tecniche riporta il valore di inventario dei beni al netto dei relativi fondi di ammortamento e delle quote annue di competenza.

Il valore del patrimonio netto, passato da euro 10.577.346 nel 2004 ad euro 8.865.674 nel 2005 e ad euro 4.297.911 nel 2006, mostra una crescita nell'esercizio 2007 ad euro 8.444.772.

L'INSEAN possiede una limitata partecipazione di minoranza al capitale della S.p.A. CETENA di Genova con 25.000 azioni.

Nell'esercizio 2007 queste azioni non hanno dato luogo a dividendi. Il valore nominale della partecipazione al 31 dicembre 2007 risulta pari ad € 13.000.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
	2006	2007		2006	2007
Immobilizzazioni immateriali	0	0	Fondo di dotazione*	23.053.132	23.053.132
Immobilizzazioni materiali	7.560.961	7.138.490	Disavanzi economici portati a nuovo	-14.187.459	-18.755.222
Immobilizzazioni finanziarie	4.585.824	4.444.904	Avanzo economico d'esercizio	-4.567.762	4.146.862
A) TOTALE Immobilizzazioni	12.146.785	11.583.394	A) TOTALE Patrimonio netto	4.297.911	8.444.772
Rimanenze	178.512	196.910	B) TOTALE Fondi per rischi ed oneri	236.912	497.479
Disponibilità liquide	0	516.223			
Crediti v/s acquirenti	859.668	725.552	C) TOTALE Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.754.832	6.474.635
Crediti v/s Stato ed enti	1.504.005	3.361.175			
Crediti diversi	499.266	222.802	Debiti verso fornitori	642.324	827.116
B) TOTALE Attivo circolante	3.041.451	5.022.662	Debiti verso soggetti con ritenuta	25.020	20.631
			Debiti verso dipendenti	494.706	552.132
C) TOTALE Ratei e risconti	0	614.158	Debiti verso Banche	3.115.277	23
			Debiti tributari	202.316	253.615
			Altri Debiti	258.939	130.387
			Debiti verso collaboratori	30.184	4.701
			Debiti verso lo Stato ed altri Enti	26.820	14.723
			D) TOTALE Debiti	4.795.586	1.803.328
			E) TOTALE Ratei e risconti	102.995	0
TOTALE ATTIVITA'	15.188.236	17.220.214	TOTALE PASSIVITA'	15.188.236	17.220.214

* Il più recente aggiornamento del fondo di dotazione risale alla legge 208/90.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto ha superato le difficoltà finanziarie grazie al contributo straordinario di cinque milioni di euro a sostanziale ripiano delle passività pregresse, così come previsto dalla legge 3 agosto 2007 n. 127.

Il contributo ordinario è stato incrementato dalla legge 24 dicembre 2007 n. 244, passando da euro 3.920.000 nel 2006 ed euro 3.889.000 nel 2007, ad euro 6.752.000 nell'esercizio in corso 2008. Si sono quindi poste le condizioni per contrastare la reiterazione dei disavanzi annuali.

Nell'esercizio 2007 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha erogato euro 1.737.044 per contributi relativi all'esecuzione di progetti di ricerca applicata nel settore navale.

La legge 24 luglio 2008 n. 126 ha ridotto per gli esercizi 2008-2010 l'ammontare di tali contributi ad euro 100.000 annui.

La riferita decurtazione rischia di determinare l'arretramento strategico delle capacità dell'Istituto di assicurare una delle proprie missioni principali, quand'anche non la principale, quella cioè connessa alla ricerca pura, ricerca che non sempre e comunque solo a tempi medio lunghi può raggiungere la fase applicativa, con eventuale ritorno economico.

L'Istituto ha posto in essere nell'esercizio tutte le misure possibili per migliorare gli spazi dell'autofinanziamento. La percentuale dell'autofinanziamento rispetto al dato complessivo delle entrate si è portata ad un livello del 27%, superiore in termini assoluti a quella degli anni precedenti.

Da un punto di vista organizzativo, l'Istituto ha dato esecuzione a tutte le normative di contenimento della spesa, anche per quel che attiene alle dotazioni organiche del personale tecnico ed amministrativo.

Deve comunque essere sottolineato che è in avanzato stato di elaborazione il nuovo regolamento interministeriale di organizzazione previsto dal comma 1043 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che conferma l'autonomia istituzionale dell'INSEAN come ente di ricerca.

Uno dei più importanti elementi di novità è dato dallo spostamento del baricentro della referenza dal Ministero della difesa a quello delle infrastrutture e dei trasporti.

Sotto il profilo economico finanziario, deve essere sottolineato che tutti gli indici della gestione dell'esercizio 2007 si presentano positivi e la situazione complessivamente migliorata rispetto ai precedenti esercizi. Ciò ha fra l'altro consentito di evitare di ricorrere alla alienazione dell'unico bene immobile del quale l'Ente poteva disporre (stazione sperimentale di Sabaudia).

Non possono al riguardo non richiamarsi i dati positivi della gestione finanziaria (euro 4.426.626), di amministrazione (euro 806.640), economica (euro 4.146.862) e patrimoniale (euro 8.444.772).

Debbono in ogni caso essere confermate alcune raccomandazioni già formulate in occasione delle precedenti relazioni annuali della Corte.

Quanto al personale, emerge la necessità dell'introduzione di modalità di lavoro maggiormente improntate a flessibilità e del ricorso all'esternalizzazione di alcune funzioni, ove ciò si rilevi oggettivamente più conveniente. Deve rafforzarsi la capacità di attribuire maggiore valore esterno ai risultati della ricerca, non solo attraverso la comunicazione scientifica propriamente detta (partecipazione a Convegni, pubblicazione di articoli su riviste, ecc.), bensì anche con forme di protezione legale delle innovazioni originali, se ed in quanto conseguite.

I servizi di controllo interno hanno operato nel corso dell'esercizio con proficuità, almeno quelli riguardanti la valutazione del lavoro scientifico posto in essere dallo specifico Organo (Comitato di valutazione dell'attività scientifica).